

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLA ZONOSI DA TRICHINELLA SULLA SPECIE CINGHIALE

La Regione Piemonte ha approvato una convenzione, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, per l'analisi di campioni di cinghiale prelevati sia in attività venatoria che nelle azioni di controllo della specie. La convenzione è stata stipulata con lo scopo di favorire ed incentivare l'esame delle carni di cinghiale che il Regolamento CEE 853/2004 ha reso obbligatorio per tutti i cinghiali prelevati, compresi quelli destinati all'auto-consumo, al fine di evitare il possibile insorgere di casi di *trichinellosi umana*. In base a quanto richiesto dall'Istituto la consegna dei campioni avverrà per il tramite delle ASL che vi provvederanno preferibilmente nei giorni di martedì e giovedì al fine di massimizzare le analisi, consentendone l'esecuzione in "pool", e conseguentemente ridurre il costo.

Della convenzione possono avvalersi i cacciatori nostri associati, che a tale scopo dovranno consegnare i campioni (lingua o diaframma o muscolo arto inferiore non inferiori al peso di 100 gr) presso la sede dell'ATC VC1 **nelle giornate di lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 per le analisi del caso.**

Al fine dell'identificazione del capo, il cacciatore dovrà annotare luogo e data di abbattimento e comunicare i dati all'ATC VC1. Il cacciatore è tenuto a conservare la carcassa dell'animale abbattuto fino all'esito dell'esame trichinoscopico. I campioni consegnati all'ATC dovranno essere inseriti in involucro plastico chiuso e conservati a 4°C se consegnati entro 24 ore, oppure a -18° C (congelati) se consegnati oltre le 24 ore.